Anno XI · N. 8766. Trieste, Martedì 9 Agosto 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 8866.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale - Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I clericali romani. ROMA 8. (N) I clericali indicono una grande luminaria per la sera della festa dell'Assunzione a titolo di protesta contro i fatti di ieri. A proposito di questi l'*Osservatore Romano* scrive: „Se evvi ancora qualche ingenuo che non creda totalmente all'iniquità della setta imperante oggidì in Roma, potrà appieno rilevarlo da tre semplici date: 18 luglio, 2 ottobre e 7 agosto. La prima ricorda che per le vie di Roma non può passare neanche un papa morto; la seconda rammenta che in Roma non si può gridare evviva al papa neppure in una chiesa cattolica e la terza fa sapere che a Roma non è permesso di onorare Colombo. Questa ultima data poi segna il *non plus ultra* dell'odio massonico per tutto quanto vi è di cattolico italiano."

„Mentre due mondi onorano Colombo, solamente in Roma il suo gran nome è esposto al ludibrio d'una canaglia sguinzagliata dalla taverna sulla piazza e guidata da uno straccio tricolore che un assessore di Roma gettò sulla via da contrapporre al santo vessillo di Cristo che è quello di Colombo. Il governo farebbe chi sa che cosa, se una millesima parte sola delle villanie, delle ingiurie vomitate infernalmente sulle publiche vie di Roma contro il papa, contro i cattolici fosse stata diretta o al padre della patria o all'eroe de' due mondi."

In seguito all'incendio appiccato ai paramenti esterni della chiesa di S. Andrea della Valle, vi fu celebrato un triduo di espiazione. Nella chiesa si è aperto inoltre un registro per accoglierví le firme di protesta. I clericali accusano i liberali di aver appiccato l'incendio ai paramenti. I liberali sospettano che lo appiccassero i clericali per poi incolpare gli avversari. Gli uomini seri lo attribuiscono a persone irresponsabili, forse avvinazzate od estranee a qualunque partito.

Il congresso della «Dante Alighieri.» VENEZIA 8. (N) La seconda seduta del congresso della *Dante Alighieri* fu presieduta prima da Fambri, poi da Nathan. Si approvò la relazione dei revisori sul conto sociale dell'ultimo anno e si discusse animatamente la proposta del comitato di Padova di studiare i mezzi più efficaci per provedere alla sollecita costituzione di un fondo patrimoniale stabile. Si decise d'incaricare il consiglio centrale di tali studi. Vi fu poscia una lunghissima discussione sulla proposta del comitato di Udine stabilente il canone dei soci.

Vi furono due correnti: la prima di lasciare inalterato il contributo attuale, l'altro di istituire categorie speciali di soci studenti e operai con minore contributo. Furono respinti tutti e due gli ordini del giorno proposti. La seduta continuerà domani.

Stasera, invitati dal sindaco, i congressisti assistettero dai palazzi municipali ad una grandiosa serenata vocale e istrumentale offerta loro dal municipio. La galleggiante, con circa 200 esecutori, sfolgorante di luce, faceva un magnifico effetto. Enorme quantità di barche. La parte artistica mirabilmente riuscita.

Gli anarchici e il papa. PARIGI 8. (N) Il noto giornale anarchico *Le pére Reinard* ha incaricato il suo collaboratore Mario Tournade di chiedere una udienza al papa, come ha fatto la signora Severine. L'*Eclair* publica oggi la lettera mandata dal Tournade al suo *compagno* Leone XIII. Il Tournade dichiara che il papa sente che l'ora della sollevazione è vicina. Vuole quindi interpellare il papa quale atteggiamento assumerà in tal caso. La lettera chiude dicendo che, con riguardo alle cattive condizioni finanziarie della cassa del partito, riuscirebbe grato allo scrivente, se il papa nella lettera concedente l'udienza accludesse pure 500 franchi per le spese di viaggio da Parigi a Roma.

La successione al trono d'Austria-Ungheria. BUDAPEST 8. (N) La ufficiale *Budap. Correspondenz* dichiara, in base ad informazioni autentiche, non essersi mai parlato di abdicazione del diritto di successione da parte dell'arciduca Carlo Lodovico.

Colera e disordini. LONDRA 8. (B) La *Reuter* ha da Teheran: I preti di Asterabad ascrissero lo scoppio del colera agli spacci di bibite alcooliche; conseguenza ne fu che una folla saccheggiò i locali di spaccio e distrusse le merci dei negozianti armeni, sudditi russi. Il console russo, requisito, è qui arrivato. Il ministro russo a Teheran chiese un indennizzo. A Teheran avvengono giornalmente 25 casi di colera, a Tabris muoiono di colera giornalmente 100 persone.

PARIGI 8. (B) Il Consiglio sanitario constatò che l'epidemia colerica nei sobborghi di Parigi e nella città stessa è quasi completamente estinta ed ogni pericolo è scomparso. L'unica causa dell'epidemia stava nell'uso dell'aqua della Senna. L'esercito, la cui aqua potabile fu sempre accuratamente visitata è rimasto immune da infezione.

BERLINO 8. (N) Sono assolutamente false le voci sparse alla Borsa d'un preteso caso letale di colera.

CHARKOW 8. (N) I medici delle stazioni sanitarie si danno alla fuga; anche molti colpiti dal colera lasciano di soppiatto i lazzaretti. Il governatore di Astrachan dovette riorganizzare da capo a fondo il corpo delle guardie di p. s., essendo state licenziate le guardie di prima.

VIENNA 8. (N.) La *Pol. Corr.* smentisce le notizie di un minaccioso propagarsi del colera a San Giovanni d'Acri.

PIETROBURGO 8. (N) Nella provincia di Woronesch avvennero disordini. I medici dovettero fuggire; l'ospedale fu distrutto. I promotori dei disordini furono puniti a colpi di *knut*. Mentre gli eccedenti andavano distruggendo l'ospedale, si arrestarono dinanzi al tavolo delle operazioni e lo lasciarono intatto, avendo una donna dichiarato che quello era un arnese infernale che faceva saltare in aria ed uccideva chiunque lo toccasse.

Il governo russo ha incamminato con il governo persiano trattative per l'istituzione di una commissione sanitaria permanente. Essa dovrebbe essere composta di medici militari russi e persiani e di altre persone esperte ed avrebbe il compito d'invigilare gli abitati persiani posti al confine persiano per salvare in avvenire l'impero russo da una invasione del colera. Dicesi che la commissione entrerà in funzione ancora nei prossimi tempi.

PIETROBURGO 8. (N) Gli animi della popolazione sono estremamente accasciati. Il primo caso di colera con esito letale ha avuto per prima conseguenza che i cittadini fuggono in massa e si ritirano in lontani paesi di villeggiatura. Numerosi negozi sono chiusi in seguito alla partenza dei padroni.

A Nischni-Novgorod il rigore estremo del governatore Baranow desta generale indignazione. Due cittadini che si permisero di criticare le prescrizioni sanitarie furono puniti publicamente, per ordine del Baranow, con 100 colpi di *knut.*

Parlamento inglese. - Il discorso della Corona. LONDRA 8. (B) Il discorso della Corona dice che siccome all'epoca dello scioglimento della Camera i lavori legislativi erano finiti, così non è necessario che il parlamento resti convocato in questa stagione così avanzata; spera dalla prossima sessione utili e salutari progressi nel campo della legislazione.

LONDRA 8. (B) *Camera de' Comuni.* Discutendosi l'indirizzo, Barton e Cross si felicitano con il governo per la felice opera legislativa ed invitano l'Opposizione a fare una dichiarazione sul *home rule.* Asquith propone un emendamento in cui dichiarasi che l'attuale governo non possiede la fiducia della Camera e del Paese. Questa questione doversi risolvere; ogni altra essere irrilevante.

L'ambasciatore d'Austria presso il Vaticano. ROMA 8. (N) Ha fatto molta impressione ed è commentato il fatto che al ritorno del conte Revertera, ambasciatore d'Austria presso il Vaticano, nessun membro della Curia fu a riceverlo. La posizione del rappresentante austriaco a Roma presso la S. Sede diventa sempre più difficile e sarebbe nell'interesse di ambe le parti che venisse presto risolta.

BUDAPEST 8. (N) Il *Pester Lloyd* è informato che non si conferma la notizia secondo la quale le difficoltà fra l'Austria-Ungheria e il Vaticano siano appianate.

Il duca d'Aosta principe di Bulgaria. ROMA 8. (N) Per debito di corrispondente vi riferisco la seguente voce che corre. Il principe Ferdinando abbandonerebbe la Bulgaria e verrebbe sostituito dal duca d'Aosta, che si sbarazzerebbe subito del signor Stambulow. Sarebbe appunto in relazione a questo progetto la lunga permanenza del duca in Inghilterra e i frequenti colloqui con lord Salisbury. (*Bum!*)

Milan in Serbia. BELGRADO 8. (N) L'ex re Milan sarebbe arrivato con l'ultimo treno espresso d'Oriente venerdì notte, di soppiatto, alla stazione di Belgrado ed avrebbe avuto un colloquio di venti minuti con il generale Boghicevic.

Gli anarchici romani. ROMA 8. (N) Gli anarchici che trovansi in carcere pei fatti del 1. maggio rifiutarono di conferire coi loro avvocati. In seguito al noto incidente Cipriani, la procura generale decise di rifiutare a chiunque il permesso di conferire coi detenuti alle carceri nuove.

Per l'esposizione di Roma. ROMA 8. (N) Il municipio fece la consegna dell'area della passeggiata Flaminia per l'esposizione nazionale del 1895. Qui sorgeranno i principali edifici dell'esposizione.

L'affare Melba. LONDRA 8. (N) Il processo per adulterio Armstrong-Melba-Orleans è finito con un accomodamento. Il matrimonio di Armstrong con la cantante Melba viene disciolto ed è stata ritirata la querela prodotta contro il duca Filippo d'Orleans.

Il conflitto franco-belga. BRUSSELLES 8. (N) L'*Etoile Belge*, commentando le sfuriate della stampa francese contro il Belgio ed il re, dice che la stampa francese ha il *delirium tremens.* Tutti i giornali belgi usano in proposito lo stesso violento linguaggio.

L'eruzione dell'Etna. CATANIA 8. (N) L'eruzione continua con molta emissione di lava. Diversi rami corrono presso Montalbano. Uno invade terreni fertilissimi.

Terremoto. ROMA 8. (B) La scorsa notte fu avvertita una forte scossa di terremoto nell'isola di Stromboli.

Elezioni in Francia. PARIGI 8. (B) Giusta i risultati definitivi delle elezioni per i consigli generali i conservatori non posseggono la maggioranza che in sei dipartimenti.

Il vescovo assassinato. FOLIGNO 8. (B) L'assassino del vescovo è stato arrestato. E' un fabro-ferraio. Aveva in dito l'anello del vescovo. Non ebbe tempo di consumare il furto.

FOLIGNO 8. (N) In una casa colonica dei dintorni fu arrestato un individuo che si ritiene possa essere l'assassino del vescovo Federici. Si chiama Annibale Puggioni, ha 28 anni e fa il fabro-ferraio. — Furono trovati l'orologio, i biglietti di visita del vescovo ed una medaglia insanguinata.

L'assassino gli lasciò l'anello pastorale con croce ed il denaro forse perchè il treno cominciava a rallentare, quindi saltò.

Esplosioni e vittime. NAPOLI 8 (N) Iersera a Cesa, presso Aversa, scoppiò un mortaretto. L'esplosione causò la morte di sei persone. Sonvi pure 20 feriti.

Giolitti a Cuneo. CUNEO 8. (N) E' qui giunto il presidente dei ministri Giolitti, ricevuto dalle autorità e salutato dalla popolazione; egli assistette alla seduta del consiglio municipale. Il presidente deputato Battini gli rivolse un caldo saluto. La presenza di Giolitti - disse l'oratore - dimostra tutta l'importanza che il governo liberale deve dare allo svolgimento della vita publica provinciale. Augurò che si realizzi il programma del governo, cioè lo sgravio graduale dei contribuenti, come ha recentemente promesso con solenne dichiarazione. (*Applausi vivissimi*). Giolitti ringraziò; egli è partito stasera per Dronero.

Borse estere. FRANCOFORTE 8. (B) Il congresso generale straordinario della Società degli Effetti deliberò di abrogare la borsa della domenica durante il semestre invernale.

Ferrovie a.-u. dello Stato. BERLINO 8. (B) Il Tribunale commerciale, per tutelare i diritti dei detentori di priorità della Società Ferrovie austro-ungariche dello Stato, ha nominato curatore l'avvocato Weitlof di Vienna.

Per uxoricidio. VIENNA 8. (N) Nel comune di Strasshof, Austria inferiore, fu arrestato il ricco possidente Giuseppe Tanger, d'anni 59, sotto sospetto di aver assassinato la propria moglie. Furono pure arrestati il figlio, d'anni 24, e la figlia, di anni 14, sospetti di complicità.

Il Tanger maltrattava sovente sua moglie, d'anni 61, un po' scema, e i due figli suddetti ne godevano. Una seconda figlia però prendeva sempre le parti della mamma. Il padre le minacciò spesso di chiuderle in un bugigattolo oscuro. Un giorno la vecchia non fu più vista e il popolo indicò subito come assassini il marito e i due figli maggiori. I gendarmi trovarono difatti il cadavere della donna in un pozzo. Era stata strangolata. La figlia minore dichiarò di essere convinta che il padre, il fratello e la sorella avessero insieme consumato l'assassinio.

Negoziati russo-tedeschi. BERLINO 8. (B) Oggi sono cominciate le conferenze fra i rappresentanti dei paesi dell'impero e dei ministeri prussiani sulla abolizione dei dazi differenziali chiesta dalla Russia e sulle concessioni equivalenti da chiedersi da parte della Germania. Presiede le conferenze il direttore ministeriale Nieberding.

Congressi e mostre. GRENOBLE 8 (B) Si è inaugurato il congresso delle società alpine congiunto ad una mostra *touristica*, presenti delegati svizzeri, italiani ed austriaci. Il primo premio per l'Austria toccò a Zulchner di Salisburgo.

Fra sovrani e principi. MAGONZA 8 (B) E' qui giunto da Wiesbaden il re di Danimarca.

WILHELMSHAVEN 8 (B) L'imperatore e il principe Enrico sono arrivati.

Le squadre a Genova. KIEL 8. (B) La partenza della corvetta-incrociatore *Prinzess Wilhelm* per Genova è stata rinviata a domani o posdomani. La flotta d'esercitazione salpò stamane.

Squadre in giro. POLA 8. (B) E' qui arrivata la squadra austro-ungarica.

RECENTISSIME.

Italia e Francia. PARIGI 7. Il *Il Journal des Débats*, rispondendo alle sciocchezze della *Lanterne*, la quale crede che la Francia si disonori mandando la flotta a Genova, dice: „Siamo in pace coll'Italia e dobbiamo vivere con essa sul piede di pace. Sarebbe una strana maniera di comprendere la dignità del paese mettendolo verso un altro paese in un'attitudine ringhiosa, quasi aggressiva, senza accettarne le conseguenze, cioè senza ricorrere alle armi. Se tali maniere convengono alla *Lanterne*, noi invece le troviamo umilianti."

La residenza di Menelik. ROMA 7. Il signor Angelo Pulini, che, come è noto, fu compagno dell'on. Antonelli nei vari viaggi intrapresi da quest'ultimo in Africa, riprodusse in acquerello la residenza imperiale di Menelik II in Ahdis Abeda, e ne fece un dono al re, il quale ne lo ricambiò con una spilla di brillanti.

Per l'esposizione di Chicago. WASHINGTON 7. Il senato votò due milioni e mezzo di dollari per l'Esposizione di Chicago e sanzionò la legge per l'impiego di operai stranieri ai lavori dell'esposizione.

I partiti a Napoli. - Scenate. NAPOLI 7. L'*Unitaria*, riunitasi per discutere varie questioni, fermossi alle comunicazioni della presidenza chiedenti la fiducia dell'assemblea per l'operato nelle elezioni. Il Comitato direttivo ha incontrato vivissima opposizione, giacchè facevasi rispondere sì agli assenti: elevaronsi proteste altissime. Billi apostrofò dando del vigliacco a Marciano; protestando Marciano scagliossi contro di lui con una sedia. Così fu interrotta la riunione. Vociferasi di duelli.

Per la beneficenza in Russia. PIETROBURGO 7. Per accrescere le rendite delle opere filantropiche poste sotto il patronato dell'imperatrice Maria, è stata concessa ai Comitati loro d'amministrazione la facoltà esclusiva d'imporre una tassa dalle due alle dieci *copeche* per tutti gli spettacoli teatrali e divertimenti publici, eccetto per il regno di Polonia ed il granducato di Finlandia.

I fiaschi delle canzonette. VENEZIA 7. Il concorso delle canzonette dell'Ottolenghi, musicate da vari maestri veneziani, che si tenne al teatro Goldoni, ebbe esito piuttosto infelice. Una che si crede sia del maestro Acerbi, ebbe esito più che fortunato. In tutte però c'è mancanza di brio, di originalità. L'esecuzione fu buonissima. Il teatro era affollato.

Scandali parigini. PARIGI 7. Parlasi dello scoppio imminente di un grave scandalo. Un gran personaggio, imparentato con l'alta aristocrazia, sarebbe compromesso in una truffa enorme.

L'istruzione elettrica. PIETROBURGO 7. Si sta fondando in questa città un importante stabilimento per l'istruzione dell'elettro-tecnica ai militari. In novembre 50 ufficiali dei migliori, di varie armi, cominceranno i loro corsi.

I fasti dell'antisemitismo. BERLINO 7. E' stato ripreso il processo contro quel tale Paasch, il quale, in un opuscolo che levò gran chiasso, aveva accusato il signor Brandt, ministro plenipotenziario tedesco a Pechino, di aver commesso peculati incredibili. L'opuscolo contenente le accuse porta un titolo interminabile, cioè: „Storia di un ambasciata tedesco ebrea - Mosaismo segreto - Governo illegale. - Gli ebrei padroni dell'Universo." E oltre Paasch vi sono sette altri accusati tra tipografi, collaboratori e diffusori. Oltre il Brandt, figurano tra gli offesi il cancelliere Caprivi e l'intero Ministero degli esteri. Il Paasch era andato nella China per ottenere una concessione colossale di ferrovie e miniere. Fu per otto anni intimo di Brandt. Poscia lo accusò di avergli rubati i piani, di avergli carpita l'impresa e invasagli la casa, e quindi di aver tentato di avvelenarlo con un pasticcio. Egli, Paasch, fu preso, gli venne messa la camiciuola di forza, e fu curato col ghiaccio come pazzo, mentre era sanissimo. Il Paasch sostiene che l'imperatore ed il Governo sono in potere delle influenze ebree, le quali ne frustrano gli ordini. La flotta verrebbe impiegata principalmente a scopo di ottenere concessioni all'estero. Una grande quantità di funzionarii altissimi sono in lega con gli ebrei, tanto nelle speculazioni di borsa, quanto per estendere la preponderanza ebrea. Paasch insiste nelle sue affermazioni, dicendo che il processo proverà tutto. La difesa cerca di farlo apparire molto ammalato, mentre i periti di ufficio lo impugnano. Il processo era stato interrotto perchè il Tribunale aveva ritenuto che il luogo del reato fosse fuori della sua giurisdizione. Ma il Tribunale dell'impero (Reichsgericht) lo ha invece dichiarato competente. Questo processo produce sensazione perchè gli antisemiti fanno di Paasch un contrapposto all'ebreo Buschoff, testè assolto dall'accusa di aver ucciso un ragazzo cristiano, e lo vogliono vittima degli ebrei. Fino dalla prima udienza, Paasch racconta di aver tentato due volte di uccidersi, aprendosi la vena del polso e fracassandosi il cranio contro il muro. Dice testualmente: „Brandt prese la mia camicia insanguinata e la regalò Dio sa a quale Sinagoga." Il presidente gli domanda che cosa intende di dire. Paasch risponde: „Ignoro se il signor presidente sia versato nel rito mosaico; quanto a me, so però che gli ebrei adoprano il sangue cristiano pel loro culto."

Un aggredito che uccide l'aggressore. LUGO 7. Certo Emanuele Fagotti di Castel Bolognese, ammonito, che aveva commesso nelle nostre terre una quantità di furti e aggressioni, ieri aggrediva sulla via di S. Potito il veterinario Antonio Zappi e minacciandolo con una pistola, si faceva consegnare il denaro, circa 15 lire, e l'orologio con relativa catena. Il veterinario lì per lì cedette, ma tornato a casa e armatosi di una doppietta, tornò alla caccia del grassatore e scontratosi in lui mentre disponevasi a difendersi con la pistola, lo uccideva con due colpi di doppietta. Sono sul luogo le autorità."

La bambina decapitata. MONSELICE 7. Il *Comune* reca nuovi particolari sull'orrendo delitto scoperto l'altro ieri. La undicenne bambina, Pasqualina Paschera dal Pio Luogo di Rovigo affidata alla famiglia Bregiè, prima di essere decapitata, era stata oltraggiata. Vennero arrestati due sospetti: certo Breda Carlo d'anni 20, villico conterrazzano dell'uccisa arrestato a Monselice e certo Tommasi Sebastiano, di anni 38, da Este, girovago. Nella casa di quest'ultimo furono trovate delle vesti macchiate di sangue ed altre appena lavate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole 4.58; tramonta 7.12. — Oggi: San Romano. — Domani: San Lorenzo. — Altezza bar. 761.6 — Temperatura: 7 ant. 25,6; 2 pom. 27.4. — Alta marea: 10.20 ant.; 9.24 pom. Bassa marea: 3.54 ant. 3.56 pom.

L'incidente della bandiera italiana appianato. Da fonte competente apprendiamo che in esito ai passi fatti da questo r. consolato italiano, l'incidente della bandiera italiana della goletta *Daino*, fatta abbassare dal capoposto della gendarmeria di Porto Rose, e del quale abbiamo dato domenica esaurienti particolari, si può considerare appianato con piena sodisfazione del governo italiano.

Le autorità marittime di qui riconobbero che quel capoposto di gendarmeria, intimando al capitano Girardini di abbassare la bandiera italiana, semplicemente perchè la goletta si trovava in riparazione nel cantiere Apollonio, aveva commesso un atto contrario alle disposizioni marittime internazionali, e perciò contro di lui venne avviata procedura disciplinare; riconobbero altresì che quel capoposto di gendarmeria aveva varcato il limite delle proprie attribuzioni ingerendosi in cose marittime.

Allo scopo di dare alla definizione dell'incidente una maggiore sollecitudine, il consolato di qui intimò al capitano Girardini d'issare domenica sulla goletta *Daino*, che trovasi tuttora in riparazione nel cantiere, la bandiera italiana. Contemporaneamente l'autorità marittima, debitamente informata, mandava nelle aque di Porto Rose il piroscafo *Audax* con l'incarico di sorvegliare affinchè niuno si attentasse di farla ammainare. Infatti domenica la bandiera italiana sventolò sul *Daino* dall'alba al tramonto senza alcun incidente.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. P. D. della „Compagnia bella" quota per il ritratto eseguito dal pittore D. f. 3; da G. L. e V. Z. per il piacere che l'amico E. P. aveva un rasoio „per farghe la barba" soldi 32.

I ruoli della popolazione. La direzione di polizia ha publicato il solito avviso in occasione dei prossimi cambiamenti d'alloggio, col quale ricorda ai proprietari, curatori, amministratori e sequestratari di stabili l'obligo di notificare in appositi ruoli tutte le persone dimoranti nei loro stabili, i quali ruoli devono essere presentati all'autorità non più tardi del 15 settembre p. v.

Veloce Club „Tergeste". La Direzione di questo Club Velocipedistico ci comunica che causa la coincidenza delle date da essa fissate per le *Terze Grandi Corse Velocipedistiche internazionali* con quelle di altre importanti piazze sportive, decise di protrarre le suddette corse per i giorni 20 e 21 corrente. La chiusura delle iscrizioni viene per conseguenza trasportata al 16 corrente alle 10 di sera.

Elargizioni varie. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dal sig. G. S., a favore dell'ospizio marino, in sostituzione di una corona mortuaria, f. 10; da un anonimo, in occasione di una visita all'Ospizio marino ed a favore dello stesso, fior. 10.

Alla Fraternità israelitica di misericordia pervennero dal signor Giuseppe Zanetto Morpurgo f. 10, per onorare la memoria del signor Salomone Sessa.

Ancora un libro di versi. Lo egregio prof. C. dott. Jona, letterato colto e operoso, noto sotto i pseudonimi di *Adriano Della Rocca* e *Fosco di Vallenera*, ha testè publicato coi tipi della tipografia Morterra e Comp. in una splendida e lussuosa edizione, un volume di Armonie giseliche moderne sotto il titolo *Alauda*. Sono versioni del Baudelaire, del Gautier, dell'Hugo. Diamo per ora il semplice annunzio di questo nuovo libro di versi, riservandoci di riparlarne fra giorni.

La commemorazione rossiniana al „Mondo Nuovo". Con l'annunciato programma, ha luogo questa sera nel giardino-restaurant *Al Mondo Nuovo* l'annunciata festa rossiniana, il cui netto ricavo va devoluto al fondo per la erezione del monumento a Gioachino Rossini. Nel locale, che sarà addobbato con speciale eleganza, sarà visibile un trasparente con l'effigie del grande maestro.

E' indubitato che il generoso scopo chiamerà questa sera una folla compatta che risponderà all'appello diretto agli ammiratori dell'immortale pesarese da parte della nostra Banda Cittadina.

Doti Ralli. La Comunità greco-orientale rende di publica ragione che a tenore dell'atto fondazionale istituito dal defunto barone Ambrogio di Stefano Ralli, saranno da conferirsi due doti da f. 500 a due ragazze di religione greco-orientale e di nazionalità greca, le quali andranno ad unirsi in matrimonio entro sei mesi a datare dal giorno del conferimento, con giovani pure di religione greco-orientale e di nazionalità greca.

Il conferimento della dote seguirà il giorno 8 febraio 1893, anniversario della morte del benemerito fondatore. Le concorrenti dovranno presentare le loro domande, corredate dai necessari documenti, alla cancelleria della Comunità, prima dello spirare dell'anno in corso.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una borsetta con piccolissimo importo di denaro, rinvenuta all'Aquedotto. - Un ventaglio rinvenuto in via Chiozza. - Un timbro rinvenuto in Corso dal ragazzo Guglielmo Ceredoni.

Per una tramvia a Fiume. Il Magistrato civico di Fiume ha fissato una publica asta per il giorno 1. ottobre p. v. dalle 10 ant. a mezzodì, per la concessione di costruire in quella città una tramvia. Occorre un vadio di f. 2500.

Epizoozia. Il Governo marittimo avverte essere scoppiati la peste bovina e il vaiuolo ovino nel distretto di Tikwesch presso Salonicco ed ordina perciò l'applicazione delle misure di rigore portate dalla legge per le provenienze dal suddetto distretto.

Il drama misterioso al Cacciatore — Scarcerazione. I lettori non avranno certamente dimenticato come la domenica 3 luglio p. d. nel bosco del Cacciatore, venisse trovato il cadavere di una giovine donna, con ferite d'arme da taglio e da fuoco, cadavere, che secondo ogni probabilità giaceva colà da due o tre giorni. Nella giovane assassinata — perchè trattavasi evidentemente d'un assassinio — venne riconosciuta la domestica disoccupata Orsola Pippan, ragazza di costumi piuttosto liberi.

In seguito poi alle indagini dell'autorità di p. s. venne arrestato quale sospetto autore del reato un giovane vetturale, certo Giacomo D'Alvise fu Dionisio, da Lestizza in provincia di Udine, già amante della defunta. Il D'Alvise venne deferito all'autorità giudiziaria, che aveva tosto iniziato il processo istruttorio sul gravissimo fatto.

In esito però alle risultanze dell'inquisitoria la Procura di Stato desistette dal processo in confronto del D'Alvise il quale ieri alle 2 pom. venne rilasciato in libertà.

Adagio col coltello! Malvagità precoce. Ieri, in una notizietta di cronaca intitolata: *Piano colle angurie!* narravamo di un ragazzo dodicenne il quale, per una grande scorpacciata fatta di questo fresco cucurbitaceo, aveva dovuto essere accolto all'ospedale in preda a forte colica. Oggi è del medesimo ragazzo, Carlo Marcolin, che dobbiamo occuparci, ma è ben più grave il motto che dobbiamo usare in forma di consiglio a lui e di titolo alla presente notizia: *Adagio col coltello!* Giusto ieri, verso sera, il Marcolin era uscito dall'ospedale ancora un po' sofferente, ma non tanto però da non poter subito intrattenersi a giocare per via coi suoi coetanei. Fra questi si trovava anche il quattordicenne Angelo Sichard del fu Carlo, abitante in via Crosada N. 2 col quale il Marcolin trovò litigio per una differenza di due soldi. I due ragazzi si azzuffarono scambiandosi qualche pugno, poi, d'improvviso, il Marcolin, tratta rapidamente di tasca una *britola*, ne vibrò un colpo al collo del Sichard e si diede alla fuga. Il ferito, senza emettere un solo grido, ebbe la forza di portarsi da solo alla farmacia Serravallo ove, fortunatamente per lui, si trovava il dottore Gusina. Questi, appena gettato uno sguardo sulla ferita, si accorse che era recisa la iugulare e, siccome non c'era tempo da perdere, afferrò il ragazzo fra le braccia, lo mise in vettura e via di corsa all'ospedale, comprimendogli continuamente la ferita per frenare la emorragia, che altrimenti avrebbe svenato il ragazzo.

All'ospedale fu subito eseguito l'allacciamento dell'importante arteria recisa e il ragazzo fu dichiarato fuori pericolo; ma senza il pronto e generoso intervento del

---

Gli antichi amori [53]

Romanzo di LUIGI DI SAN GIUSTO.

Il medico accorso prescrisse dei calmanti, ma la crisi non finì così presto, e il povero padre si rimproverava di aver parlato. Eppure non aveva detto tutto, non aveva detto il più terribile!

Verso sera Maria si fece più calma, e grazie ai narcotici quella notte dormì profondamente.

Ma il suo sonno venne funestato da orribili sogni; tutta la notte vide assassini con pugnali lunghissimi e visi feroci, udiva colpi di revoltella, grida di gente scannata e cadaveri bianchi con larghe, orribili ferite.

Quando fu desta confuse dapprima i sogni colla terribile realtà che le aveva rivelato suo padre e stette un poco prima di ricordarla nettamente. Poi fu un nuovo strazio e si pose a lamentarsi ed a piangere; le sue lagrime non si asciugarono per tutta quella giornata e la notte seguente. Infine si calmò a poco a poco e la mattina del secondo giorno disse al conte:

— Ti prego papà, dimmi tutto; raccontami come è avvenuto il fatto; ti prometto di essere calma.

Ma il conte che credeva poco a questa promessa, rispose evasivamente. Non si sapeva nulla di preciso; Guido era stato trovato assassinato; non si conosceva ancora l'assassino; la giustizia lo cercava.

— E Amalia?

— E Amalia, poverina, la sera in cui le portarono a casa suo marito morto, cadde in uno svenimento lunghissimo, una specie di letargo, dal quale non uscì che per cadere in convulsioni; poi quando parve ritornare in sè, si accorsero che lo infelice era pazza.

— Oh papà, papà! e perchè allora condurmi via? No sarebbe stato mio dovere di andar a consolarla la mia povera amica? Forse mi avrebbe riconosciuta; forse il suo è un momentaneo delirio: ella guarirà... lasciami ritornare a Torino, papà!

— No, figliuola, non ancora; credimi, la tua presenza a Torino sarebbe perfettamente inutile. La misera donna non riconosce nessuno; è sempre in uno stato di furore morboso, tanto che i medici hanno deciso di metterla in una casa di salute, almeno fino a tanto che non passa questo stadio pericoloso. Sarebbe inutile che tu la vedessi ora; non ti permetterebbero nemmeno di avvicinarla.

— Oh papà! io li pregherei tanto! E' la mia cara amica, la mia sorella! Eppoi la povera zia Paquita... Bisognerebbe bene che qualcuno fosse là a consolarla...

Il conte scosse il capo.

— E poi tutta la famiglia Bati, papà! La signora Margherita!... e Rosetta... e la piccina, Celeste... Se io fossi là potrei rendermi utile. Ritorniamo indietro, papà, ti prego!

— Maria! vieni qua, ascoltami. E' necessario che io e tu stiamo per qualche tempo lontani da Torino. Tu vuoi andare a consolare quella gente, che, infine, non sono nemmeno tuoi parenti; ma io pure, io tuo padre, ho bisogno che tu mi consoli; io pure ho dei dolori, dei gravi dolori, Maria! Sta con me, dunque, ti prego, bambina mia! Noi, appena tua madre ti avrà scritto, partiremo da Nizza, andremo in Francia, poi, se ti piacerà, in Inghilterra. Vedremo tanti luoghi diversi, e dimenticheremo forse tutti e due i nostri dolori. Quando saremo più calmi, ritorneremo, te lo prometto.

— E la mamma? - chiese timidamente la fanciulla.

La fronte del padre si imbrunì maggiormente, ma fece uno sforzo su di se stesso, e rispose con sufficiente tranquillità:

— La mamma per ora non vuol viaggiare, ma forse ci raggiungerà in Francia. Non angustiarti, bambina mia, non pensare a tutte queste tristi cose; procura di essere lieta; sarebbe per me una grande consolazione se tu almeno non soffrissi.

Maria non parlò più dei fatti terribili, ma ci pensò continuamente. La lettera di sua madre, breve, a sbalzi, oscura in certi punti, non la consolò affatto. Partirono da Nizza e viaggiarono un mese attraverso la Francia. Maria era sempre triste, benchè si sforzasse di non parerlo; il conte poi era diventato di un umore così tetro e melanconico che la fanciulla si attentò a domandargli se non era meglio ritornare in Italia. Ma egli non volle acconsentire e continuò a leggere avidamente i giornali italiani che gli giungevano da Torino.

Un giorno, dopo aver letto un giornale giunto allora - erano in un albergo a Lione - diventò di umore ancora più triste, tanto che Maria Ambrogina pensò che suo padre doveva aver trovato nel giornale una cattiva notizia. E fu allora che le venne per la prima volta il pensiero che leggendo i giornali ella avrebbe saputo forse qualche cosa di più intorno al triste fatto che non cessava di preoccuparla.

(Continua).

dott. Gusina, il Sichard era certamente spacciato. Fu accolto nel IV ripartimento.

Frattanto la guardia di p. s. Valleferro si era messa sulle tracce del feritore e non tardò a trovarlo in casa sua ove si era rifugiato. Invitò la madre ad accompagnare il piccolo delinquente all'ispettorato di via Tiger ove il cancellista signor Pasquali lo assunse a protocollo e poi lo riconsegnò alla madre, in vista anche della malferma salute del ragazzo.

A quanto rileviamo, egli avrebbe già subito due condanne per borseggio. E' un tristissimo preludio questo, a 12 anni soltanto, ed è un brutto esempio, che però può servire di salutare lezione, per quei genitori che lasciano i propri figliuoli abbandonati a sè stessi, vagabondare per le vie.

Il delirio dell'alcoolismo. Nel pomeriggio di ieri si presentava alla Cassa distrettuale per ammalati il facchino Giacomo Bergomas, d'anni 33, da Cormons, abitante in via del Molino a Vento N. 8. L'impiegato, ritenendo che quell'individuo fosse brillo, lo fece sottoporre a visita medica, ma ad un tratto lo vide stramazzare a terra in preda a forti convulsioni. Impiegati allora ed inservienti gli si apprestarono d'attorno per soccorrerlo ed ebbero un bel da fare per tenerlo, mentre frattanto si telefonava alla Guardia medica da dove accorsero sul luogo due infermieri, portando cinghie e corpetto di protezione e mediante lettiga lo si trasportò all'ospitale. Mezz'ora dopo però, deludendo la sorveglianza dell'infermiere che lo aveva assunto in custodia, riuscì a fuggire e si diede a correre all'impazzata per le vie della città, mentre un infermiere lo inseguiva. Nessuno però si arrischiava di affrontarlo. Giunto che fu dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio nuovo, un robusto giovinotto riuscì ad afferrarlo pel petto; raggiunto allora dall'infermiere, fu trattenuto a stento da quest'ultimo e da alcuni passanti. Sul luogo s'era raccolta naturalmente una folla enorme. Si invocò di nuovo il soccorso della Guardia medica, da dove accorsero gli infermieri con la camicia di forza. L'alcoolista fu legato, adagiato sulla lettiga e ricondotto all'ospedale, ove questa volta fu collocato nelle sale d'osservazione.

Un particolare:

Questo Bergomas è fratello di quel Pietro Bergomas che nella notte del 17 di giugno alle 12¼ aveva ucciso la propria moglie Sofia Donasoldi, infermiera al civico nosocomio, e si era poi tolta la vita, gettandosi da una finestra del secondo piano dello stabilimento.

Una pazza che vuol fuggire dai suoi parenti. La alienata Anna Bausich, d'anni 30, da Dignano, usciva ieri dall'espedale, in seguito a richiesta fattane da suo marito e da un altro parente. I suoi congiunti si assunsero l'incarico di accompagnarla alla stazione ferroviaria, da dove ella avrebbe dovuto partire per il proprio paese, per poi farla ricoverare in un ospedale dell'Istria. Giunti però in Piazza delle Legna, la Bausich si diede a gridare ed a piangere e si gettò a terra, ciò che provocò il soffermarsi di una gran ressa di gente lì d'attorno. L'alienata, frattanto, andava proseguendo nei suoi eccessi, si dibatteva e voleva a tutti i costi fuggire dal marito.

La guardia municipale Bidoli assieme ad una guardia di publica sicurezza accompagnò la sventurata alla stazione di soccorso della Guardia medica, dov' ella fu trattenuta fino a che si calmò alquanto; poi, mediante vettura accompagnata da un infermiere e dai parenti, venne ricondotta alla Stazione di Sant'Andrea, da dove poi partì per la volta di Dignano.

Apoplessia. Il lavorante Giuseppe Vinciguerra, d'anni 55, abitante in androna del Moro, addetto da oltre ventitrè anni nell'Arsenale del Lloyd, iermattina, sebbene si sentisse un po' indisposto, si recò, come di consueto, al lavoro. A mezzogiorno egli si recò alla fontana, esistente nel cortile dello Stabilimento, e bevette un po' d'aqua. Ma appena ebbe accostato alle labra il bicchiere, cadde a terra, privo di sensi. Accorsero i suoi compagni e il medico dell'amministrazione e quest'ultimo constatò trattarsi di un insulto apoplettico. Mediante lettiga il sofferente fu trasportato all'ospedale.

— L'intagliatore Giovanni Destallis, d'anni 65, abitante in via della Pietà N. 1, ieri, colto da un insulto apoplettico, venne trasportato all'ospedale, dove lo si accolse nel sesto ripartimento. Ivi, dopo circa mezz'ora, lo sventurato spirava.

Epilessia. Domenica mattina, alle 10, l'ex impiegato municipale Carlo Machne, abitante in via Cappello N. 1, colto da un assalto epilettico, stramazzò a terra nei pressi del Caffè Vascotto. Il sofferente fu accompagnato alla vicina farmacia Cignola; e nel frattempo si telefonò anche alla Guardia medica da dove accorse il dott. Fonda. Comparvero pure sul luogo, con lettiga, due infermieri del sig. Treves. Prestate all'infermo le prime cure, si voleva trasportarlo, per i soccorsi ulteriori, alla Stazione centrale di soccorso, ma il Machne si svincolò e si diede a correre verso la Piazza della Borsa; raggiunto però da una guardia, venne accompagnato alla propria abitazione.

Durante il lavoro. Iermattina, mentre il fabbro-ferraio Luigi Gorians, di anni 16, che era intento al proprio lavoro al Porto nuovo, un pezzo di lamerino, cadutogli addosso dall'alto, gli cagionò una ferita alla testa.

— Lo scalpellino Rodolfo Ferfoglia, di di anni 12, abitante in via di Cologna N. 45, nel pomeriggio di ieri, lavorando, riportò accidentalmente una ferita lacera al palmo della mano sinistra.

— La ruota di un carro, sotto la quale inavvertitamente il carradore Pietro Cemolin, d'anni 39, pose ieri il piede destro, cagionò a questi una contusione. Tutti e tre dovettero ricorrere alla cura della Guardia medica.

La risposta dell'amante. Domenica Sarassini, d'anni 44, abitante in via del Pozzo N. 5, si permise ieri di rivolgere alcuni rimproveri al proprio amante, il quale, secondo lei, pare conducesse una vita sregolata. Lui, in risposta ai suoi amorosi rimproveri, con una rispettabile dose di percosse, la conciò in modo che la poveretta, a farsi medicare le molteplici contusioni riportate, dovette ricorrere alle cure dell'ospitale.

Tentato furto in un edifizio in costruzione. Giuseppe Dot, guardiano dell'edificio in costruzione della Cassa di risparmio in via della Cassa, si avviava la mattina del 31 luglio alle 6½, al detto edificio, quando vide uscire dallo steccato un individuo, il quale evidentemente era entrato allo scopo di commettere qualche furto. Il Dot lo afferrò per un braccio, ma l'individuo riuscì a svincolarsi ed a fuggire. In tutta vicinanza dello steccato, nel luogo donde il presunto ladro era uscito, il Dot raccolse un sacchetto, evidentemente abbandonato dallo sconosciuto, che conteneva due martelline ed un maglio, quest'ultimo appartenente al tagliapietra Michele Coliuti, al quale precedentemente erano venuti a mancare in varie riprese parecchie punteruoli e scalpelli.

Due giorni appresso il Dot s'imbattè nel succitato individuo e lo fece arrestare dalla guardia di p. s. Rinaldi. Era egli il calzolaio Luigi di Carlo Vecchiet, d'anni 20, da Trieste, già altre volte punito. Il Vecchiet non si sgomentò punto per l'arresto, facendo viste di essere forte della propria innocenza; egli ammise di essersi introdotto nell'edificio in costruzione, non però per rubare, ma per sodisfare ad un bisogno urgente. Il guardiano però narrò del sacchetto cogli ordigni trovato nel sito dove una tavola dello steccato era stata smossa e donde era passato il Vecchiet ed assicurò di non aver trovato tracce che indicassero che il Vecchiet fosse andato là per... altro affare.

Il Vecchiet fu tratto ieri a rispondere di furto dinanzi il giudice della pretura, ma il dibattimento venne prorogato per citare il tagliapietra Coliuti, affine di stabilire il valore degli oggetti rubati e per determinare se si tratti di un crimine o di una contravenzione.

Rissa. Ierinotte, verso le 12, in via del Belvedere, insorse una zuffa, per futile motivo, tra il falegname Francesco G. d'anni 26, da Dutole, i giornalieri Luigi S. d'anni 27, da Pliscovizza e Francesco E. d'anni 30, da Saisenberg e il facchino Francesco B. d'anni 30, da Sesana. Sopraggiunte le guardie separarono i contendenti e li accompagnarono agli arresti di via Tigor.

Bambina caduta. La fanciul etta di 3 anni Luigia Iurissich, ieri, cadendo da una seggiola, riportò una frattura al braccio sinistro e dovette perciò venire accompagnata nel quarto ripartimento *bambini* dell'ospedale.

— Ierinotte alle 3¼, cadendo dal proprio letto, il fanciullo di 11 anni Ferruccio Tomasini, si fratturò l'avambraccio destro e dovette venire accompagnato alla stazione centrale di soccorso della Guardia medica.

Sesso gentile. Ierinotte un' amabile rappresentante del bel sesso, Rosalia P. d'anni 26, da Lubiana, tanto per dar saggio della propria grazia ai passanti di via di Crosada, si abbandonava... ad ogni sorta di eccessi. Inutile dire che poco prima si era abbandonata ciecamente al bicchiere. Le guardie sopraggiunte, fra tanti abbandoni, non vollero abbandonarla a sè stessa ma gentilmente (*noblesse oblige*) la accompagnarono agli arresti di via Tigor.

Al bagno Fontana. Emilio Hocker, d'anni 22, studente di legge, ieri alle 2½ pom., trovandosi al bagno Fontana, con un pezzo di vetro riportò alcuni tagli al piede destro ed alle mani. Ricorse alla Guardia medica ove ebbe le cure necessarie.

Bambino atterrato da una vettura. Ierialtro alle 4½ pom. in Gretta, il fanciullo di 5 anni Giuseppe Mlach venne travolto da un carro e riportò alcune lesioni alle mani. Dovette perciò venir accompagnato all'ospitale.

Cavallo in fuga. Nel pomeriggio di sabato scorso una carrettella tirata da un cavallo, con entrovi un signore, scendeva dalla via della Guardia, quando, pare in seguito all' essersi rotto il freno, l'animale si diede alla fuga in guisa che il cocchiere non fu più in grado di trattenerlo. Visto il pericolo, il signore saltò da la carrozzella e non si fece alcun male ma il cavallo andò a battere contro una ringhiera di ferro e riportò una ferita al petto, da cui colò sangue in abbondanza. Lo si condusse in uno stallaggio vicino. Il cocchiere, venturatamente rimase incolume.

Fruttivendola derubata. Alla fruttivendola Giovanna Gau, abitante al terzo piano della casa N. 2 in via Pondares, venne rubato ieri un paio di orecchini d'oro del valore di 40 fiorini, che ella custodiva in un armadio.

Eccedenti all'osteria. Nel pomeriggio di ieri due individui, rimasti sconosciuti, commettevano gravi eccessi in una osteria in via delle Beccherie. I due energumeni ruppero anche malliziosamente una lampada, e prima della comparsa delle guardie essi presero la fuga, abbandonando sopra luogo una giacca ed un cappello.

Ciò che si trova per via. Ieri mattina in via Rossetti da una guardia di p. s. fu rinvenuta un catena d'oro da orologio. Il legittimo proprietario potrà rivolgersi all'autorità di polizia.

Minime. Per contravenzione alle prescrizioni vigenti, ieri notte fu tratta agli arresti la donna di facili costumi Caterina B., d'anni 30, da Gross-Kanissa.

In via di Crosada ieri notte, alle 2, vennero arrestati i garzoni macellai da Trieste: Riccardo P., d'anni 15, Antonio M., d'anni 18, Luigi M., d'anni 17 perchè con schiamazzi turbavano la publica tranquillità.

Ogni giorno una. Al bagno.

— Gina, esci subito dall'aqua.

— Perchè mamma?

— Perchè restando molto tempo in bagno si viene colti da crampi e si può anche rimanere annegati.

— Me lo dici per farmi paura. Io ho letto ieri di uno che si trova da trenta anni al bagno e dovrà rimanervi finchè vivrà, eppure non è morto!

L'epilogo del processo Eyraud. Martedì scorso a Parigi vennero venduti all' asta gli oggetti che servirono di prova del delitto nel processo Eyraud. Il primo oggetto portato nella sala fu il famoso baule in cui venne nascosto il cadavere dell' assassinato Gouffè. E' tutto ricoperto di tela grigia e su ogni lato sta scritta la parola *fragile*. Vennero poi recate due piccole sacche da viaggio di proprietà di Eyraud, le quali contengono la biancheria dell' assassino e fra altro anche una pacifica e borghese berretta da notte. Grazioso è il bagaglio di Gabriella Bompard; un baule di cuoio rosso con serramenti neri, contenente una faraggine di vestiti da donna, cappellini, ecc., ecc. Venne venduta anche all'asta una vecchia valigia del testimonio Garanger ripiena di biancheria usata. Perfino la corda che servì a strangolare Gouffè venne posta all' asta; è una cordicella di media grossezza con fibbie rosse e bianche. Tutti questi oggetti vennero aggiudicati al miglior offerente per 500 franchi. Esso è un incaricato della famiglia Gouffè, la quale acquistò questi oggetti perchè non venissero esposti al publico.

L'adoratore dell' ex-regina Natalia. Il *Matin* narra la commovente, anzi troppo commovente storia, d'un certo conte de Pr... (Preux Four), il quale ad un tratto abbandonò tutti i piaceri e le relazioni che aveva a Parigi, per seguire le orme dell'ex regina Natalia. Commosso dalla triste sorte della simpatica regina ed ammaliato dalla melanconica bellezza di lei, avendola veduta un giorno a Fontainebleau, concepì l'ardito piano d'impiegare tutta la sua ricchezza per suscitare in Serbia un movimento popolare in favore dell'espulsa regina.

Ma persuasosi dell'inattuabilità di un tale progetto, decise di ritornare al platonismo e, ritiratosi da tutte le società, si mise a scrivere la storia dell'ex-regina, basandosi su documenti, articoli di giornali e lettere ch'egli riuscì a raccogliere con forti spese. Due volumi dell'opera sono già alle stampe. Sarebbe forse una *réclame* libraria?

Attentato misterioso. La sig.ra Rabeau, fabricante di corsetti al boulevard Haussmann a Parigi, si presentò ierlaltro al commissario di polizia Gutuin e gli narrò il seguente fatto:

„Mi trovava sola, disse ella, verso le 5 del pomeriggio nel mio negozio, quando entrò una signora, tenendo una lettera in mano. Dopo avermi salutata mi pregò di leggere la lettera, e nel mentre mi accingevo a compiacerla, la lettera casualmente mi cadde di mano. Mentre mi chinavo per raccoglierla, la signora mi gettò una corda al collo e strinse fino a che caddi a terra. „Mi occorrono tosto 100 franchi, mi disse, datemeli o vi uccido" e nello stesso momento scorsi che teneva un coltello nella mano.

Più morta che viva, le feci segno che acconsentivo alla sua domanda, ed allora essa mi liberò dalle sue strette. Andai allo scrittoio a prendere i 100 franchi, che consegnai alla straniera, la quale abbandonò il negozio non senza prima avermi minacciato di uccidermi al primo grido di allarme da me emesso."

La signora Rabeau crede che quella donna sia una sua ex-cameriera.

Una industriale in cotoni che regala sette milioni. La biblioteca di lord Spencer, che comprende più di 50,000 volumi ed è universalmente conosciuta sotto il nome di *Althorp library*, è stata comprata in blocco in nome della signora Rylands, vedova di un industriale in cotoni a Manchester. La signora Rylands ha intenzione di far dono a questa città della collezione ammirabile, che, secondo i calcoli dei giornali, non ha potuto essere acquistata a un prezzo inferiore di 6 o 7 milioni di franchi.

Un disastro marittimo. Notizie ricevute a New-York da Manganilla (Messico) recano che due uomini, un russo e un abitante dell'arcipelago Gilbert, sono arrivati, in una piccola imbarcazione, sulla costa messicana.

Essi dichiarano essere i soli superstiti dell'equipaggio e dei passeggeri della nave *Tahitte*, che trasportava 400 emigranti delle isole Gilbert, arrolati per lavorare in una piantagione, situata sulla costa occidentale del Messico. Il *Tahitte* avrebbe fatto naufragio nel Pacifico.

I due uomini che recano la sinistra notizia, soggiungono che altri cinque loro compagni, fra cui una donna, si erano rifugiati nello stesso loro canotto; ma che, sballottati senza direzione dai flutti, durante diciassette giorni, essi morirono di fame. I due superstiti non poterono resistere che nutrendosi della carne dei cadaveri.

Gelosia orientale. Scrivono da Teheran al *Temps*. La notizia del giorno è qui la rivolta di un capo di tribù che risiede a sette tappe al nord-ovest di Teheran, presso la città di Zönjan. In un accesso di gelosia, egli uccise sua moglie, l'amante di questa, due delle sue serve e il portiere del suo *harem*.

Il governatore della provincia gli intimò l'ordine di costituirsi prigioniero; ma egli, aiutato dai suoi partigiani ferì ed uccise le persone che avevano la missione di impadronirsi di lui, e fece prendere lo stesso governatore che tiene ora in carcere. Un tale fatto e una tale audacia non si erano manifestati da molto tempo in Persia. Si spera che l'esercito, mandato contro di lui non tarderà a mettere un termine a questa sedizione.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste dell'8 Agosto. — — La Borsa di Berlino chiude ferma e segna: Credit 169.60, Rendita 91.50, Rubli cassa a 207.85 208.25. Dopo Borsa: Credit 169.50. (La chiusa precedente segnava: 169.40, 91.60, 207.60, 169.70). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.12½, Rendita Italiana 94.85, Meridionali 649.—. — (La chiusa precedente segnava: 104.10, 94.70, 649.) La Borsa di Parigi apre: Rend. 90.95, poi 90.90. La chiusa officiale segna: Francese 99.50, Italiana 90.87, Spagnuolo 63.59, Banche Ottomane 56³.12. (La chiusa precedente segnava: 99.37, 90.80, 63.87 e 567 ¹⁵/₁₆). — Qui Rendita 90.½ a 90.¾.

Listino. Napoleoni 9.49 ½ a 9.50 ½, Zecchini 5.59 a 5.62, Lire sterline 11.92 a 11.94, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.35 a 119.65, Francia 47.40 a 47.55, Italia 45.50 a 45.65, Banconote italiane 45.55 a 45.70, Banconote germaniche 58.50 a 58.65, Rendita austr. in carta 95.90 a 96.10, Rend. ungherese in oro 4% 110.75 a 111.—, Rendita ungherese in carta 5% 100.35 a 100.55, Credit 317.— a 318.—, Rendita italiana 90⁵/₁₆ a 90⁸/₁₆, Lotti turchi 42.— a 42.50, Serbi 3% 38.80 a 39.20, Serbi nuovi 5.— a 5.30, Croce Rossa italiana 13.— a 13.50.

Parigi 8. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 99.50, Rendita italiana 5% 90.87, Rendita spagnuola esterna 63.59, Azioni Banca Ottomana 563.12.

Francoforte 8. Credit 270.25, Staatsbahn 258.75, Lombarde 89.³/₈, Rendita oro —.—, Rendita effetti —.—. Calma.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consol. 96.¹⁵/₁₆, Lombardi 8 ⁷/₈, Argento 38 ⁵/₈, Rendita spagnuola 63⁵/₈, Rendita italiana 90.½, Rendita austriaca in effetti 80.—, detta in carta —.—, detta in oro 90.—, Rendita ungherese in oro al 4% —.—, Egiziane 97 ⁵/₈, Cambio su Vienna 1.—, Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Caffè. AMBURGO 8. Santo: good average. Per mese corr. 67.50, per Settembre 67.50, per Dicembre 66.2'. Fermo.

— AMBURGO 8. Rio ordinario loco 59—65, reale 66—69, buono 70—76.

— HAVRE 8. (Chiusa) Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 84.25, per Dicembre a fr. 84.75.

— NUOVA-YORK 8. (Apertura) Rio per consegne future, 5 in rialzo. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 8. Prezzi invariati.

— LONDRA 8. Importazione: Frumento 3657 quarters, Orzo 4313, Avena 52012. — Frumento inglese mezzo sc. in ribasso. Farina cetera, formentone ed orzo stazionari. Avena calma però stazionaria, russa ferma. Frumento carichi in arrivo calmo, però stazionario. Frumento viaggiante calmo, però stazionario; indiano fermo. Orzo calmo, formentone più stazionario, calmo.

Cotoni. LIVERPOOL 8. — Importazione 4950 balle, Vendite 8000, Tenders in Dochtes 600 Mercato fiacco. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — per Agosto 3 ⁵⁷/₆₄, Agosto-Settembre 3 ⁵⁷/₆₄, Settembre 3 ⁵⁸/₆₄, Settembre-Ottobre 3 ⁵⁸/₆₄, Ottobre-Novembre 3 ⁶¹/₆₄, Novembre-Dicembre 3⁶³/₆₄, Dicembre-Gennaio 4²/₆₄, Gennaio-Febraio 4⁴/₆₄, Febraio-Marzo 4 ⁶/₆₄, Marzo-Aprile 4⁹/₆₄.

Farina. PARIGI 8. (Dodici Marche) Per mese corr. 51.80, per Settembre 51.90, calma, quattro ultimi mesi 52.10, quattro mesi da Novembre 52.50. (Caldo)

Olio. NAPOLI 8. Gallipoli contanti 78.25, per mese corr. 78.25, per Ottobre 78.76, per consegne future 80.74. — Gioia contanti 73.44, per mese corr. 73.44, per Ottobre 73.97, per consegne future 76.06.

— PARIGI 8. Ravizzone. Per mese corr. 55.—, per Settembre 55.50, fiacco, quattro ultimi mesi 56.25, quattro primi mesi 57.25.

— LONDRA 8. Ravizzone a sc. 22⁷/₈—23.

Petrolio. BREMA 8. Loco 5.95. Fermo.

— ANVERSA 8. Loco 13.75. Fermo.

Spirito. BERLINO 8. Loco 35.30, per mese corr. 33.60, per Settembre-Ottobre 33.90.

— PARIGI 8. Per mese corr. 47.25, per Settembre 45.25, calmo. quattro ultimi mesi 43. , quattro primi mesi 42.75.

Zucchero. LONDRA 8. Java a sc. 15¹/₂, Rappe greggio a sc. 13—. Staz.o.

— PARIGI 8. Greggio da 88⁰ disp. 36.25 a —.—, sost.o, Bianco per mese corr. 37.10, per Settembre 37.10, sos.o, quattro mesi da Ottobre 36.25, quattro primi 36.75. Raffinato 104.— a 104.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA

Prezzo di unabottiglia 1/1 f. 1 V. A.
Genuino solamente con la qui stampata marca di fabbrica.

Acquiribile in tutte le farmacie. Spedizione giornaliera a mezzo del deposito principale Farmacia Kwizda, Korneuburg presso Vienna.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte le gentili persone che presero sì viva parte al mio immenso dolore e che vollero accompagnare all'ultima dimora il mio amato ed indimenticabile consorte

ERNESTO

pergo dal profondo del cuore i miei più sentiti ringraziamenti. Luigia Berini.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi garzone modiste. Corso 27. (779)

Ricercasi prontamente ragazzo con paga per Deposito olio. Preferenza già pratico. Indirizzo «Piccolo» (855)

Apprendisti per negozio Chincaglie trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» 847

Capitali per intavolazioni pupillari ricercansi. Esclusi mediatori. Offerte sub «Capitali» al «Piccolo». 853

Signorina tedesca, d'anni 20, orfana, pratica dei lavori feminili, desidererebbe entrare come bonne in una famiglia signorile. Indirizzo al «Piccolo». (823)

Giovane con ottimi attestati e referenze conosce la lingua italiana e tedesca e le manipolazioni doganali, pratico di scrittoio e magazzino, cerca buon impiego. Offerte sub «Onesto» al «Piccolo» 849

Agente riscuotitore darebbe fiorini 50 a chi troverebbegli buon posto riscuotitore, anche con piccola paga, abbisognande darebbe cauzione. Indirizzo al «Piccolo» 841

Persona seria con buoni attestati si offre in qualche casa commerciale come riscuotitore. Indirizzo al «Piccolo» 809

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (826)

Verso buona paga cercansi ragazzi per primario negozio cappellaio. Indirizzo al «Piccolo». (845)

Signorine pratiche nella vendita chincaglie trovano pronto collocamento. Indirizzo «Piccolo» (844

Istruzione

Tedesco, italiano fiorini 3 mensili. Via Nuova, 25. Prof. Cerne. 709

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi quartiere casa signorile tre o quattro stanze cucina. Offerte sub «Fortuna» al «Piccolo» (842)

Affittasi camera posizione centrica, ingresso libero, ammobiliata o vuota. Indirizzo «Piccolo» (854)

D'affittare prontamente, quartiere 2 stanze, camerino, cucina, in via del Boschetto N. 14, quarto piano. Insinuarsi via San Nicolò N. 1, pianoterra. (788)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione. Indirizzo «Piccolo» (631)

Affittansi 2 stanze vuote, per scrittoio via Caserma 8, II. 703

D'affittare stanza ammobigliata libero ingresso via Madonna del Mare N. 2 p. 2. (736)

D'affittare per 24 agosto due bellissime stanze palchett.te con stufa, ingresso libero. Via Fabbri N. 3. Rivolgersi al portinaio. (811)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, via Caserma 12, III, sinistra. (819)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Fonderia 4, primo piano. 832)

Affittasi quartiere cinque camere, camerino, cucina, primo piano, posizione centrica. Agenzia Merlo Ponte della Fabbra 2. (846)

Affittasi quartiere via S. Lazzaro, Casa Salem, III piano, composto di quattro stanze con 6 finestre in Corso, sala d'angolo, due stanze con due finestre in via San Lazzaro, una stanza interna, due camerini, cucina, anticamera, soffitta e cantina. Informazioni presso G. Singer, piazza della Borsa 10. 812

Affittasi prontamente magazzino sul passeggio Acquedotto, f. 100. Indirizzo «Piccolo». 827

Affittasi condizioni vantaggiose per 24 agosto 2 locali pianoterra adatti come lavoratorie, informazioni Piazza Borsa 10. Piano terzo porta mezzo. (760)

Affittasi quartiere quattro camere disobligate cucina terzo piano via Malcanton 10. (701)

In campagna vicina quartiere d'affittare. Insinuarsi Via Carintia 10. 718

Bellissimo magazzino

in subaffitto, nei pressi della Piazza Ponterosso e precisamente sotto la casa Carciotti, per fiorini 320, più soldo pigioni.

Rivolgersi da S. ÖHLER & COMP. Corso N. 9

Maestra o signora sola attempata trova presso distinta famiglia senza figli stanza vuota od ammobiliata a prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» (807)

Bellissima stanza d'affittare. Indirizzo al «Piccolo» (594)

Camera in campagna ricercasi prontamente. Offerte «Campagna» «Piccolo». 852

Acquisti e vendite

Si ricerca un pianino usato, Corso N. 47, III, destra. (839)

Ricercasi un carro a 4 ruote da facchino ed una carrettina. Offerte sub «M. S. B.» al «Piccolo». (840

Ricercasi una credenza usata. Indirizzo al «Piccolo.» 850

Ricercasi invetriata per scrittoio usata. Offerte al deposito Farine via Carintia 27. (805)

Ricercansi vetrine per fornimenti e mobili da rimessa e stalla. Indirizzo al «Piccolo» (26)

Vendonsi mercoledì e sabbato corrente letti fini completi, elegante armadio tre porte, con specchio, esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo». (825)

Da vendere una bicycletta (Safetty) in buon stato, nella scuola dei cadetti. (821)

Vendesi avviata osteria, con vendita birra. Indirizzo «Piccolo». 828

Vendesi un elegante fornimento da ricevere, esclusi rivenditori. Piazza S. Lucia N. 1, I piano. (693)

Vendesi osteria unito smercio birra bene avviato, buona posizione, piccolo affitto. Indirizzo al «Piccolo» (813)

Da vendere una pesa completa con tutti i pesi per fiorini 60. Via Valdirivo 6, II. (806

Da vendere apparato fotografico, grandezza gabinetto, quasi nuovo, con utensili, a buonissimo prezzo. Indirizzo «Piccolo» (817)

Vendesi pianoforte coda corta premiata fabrica originale. Prezzo d'occasione. Indirizzo «Piccolo» (829)

Macchina fotografica nuova con accessori vendesi fior. 12. Indirizzo al «Piccolo». (830)

Ultimi giorni vendonsi diversi mobili e pianoforte causa partenza. Via della Valle N. 2. terzo piano. (814)

Pianino nero nuovo causa partenza vendesi, Indirizzo «Piccolo» (833)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito dalla via Arcata alla via della Pietà un braccialetto d' argento con sette medaglie. Trattandosi di cara memoria mancia portandolo al «Piccolo» 804

Smarrito venerdì mattina braccialetto d'argento con smalto celeste. Trattandosi di cara memoria mancia fiorini 2 portandolo al «Piccolo». (816)

5 franchi argento del 1848, pregasi onesto trovatore portarli al «Piccolo». Riceverà mancia. 848

Diversi

Carolina veduta due volte domenica viene pregata mediante cenno «Piccolo» dove scrivere, Riccardo. (835)

Signora F. B. Domenica sera vi vidi passare in carrozza per la Stazione, in compagnia, Approfittate pure divertimenti ma però pensate quello che fate. E. V. 838

Signorina Maria Vi auguro ogni felicità pel vostro giorno natalizio. Avrei inviato un fiore, ma ho molta soggezione della zia. Gius. B. (837)

Giovane impiegato regio vorrebbe seriamente incontrare matrimonio con ragazza matura, vedova anche senza figli però, fornita di modesto patrimonio, oppure esercente un'industria in commercio. Offerte con relativa fotografia sotto «V. F. M. N. 2» ferma in posta. (820)

Templo. «La coscienza umana con rigore condanna.» Minerva dal capo del Giove hai ricevuto lettera? Pellegrino. 810

Vedovo con buonissima posizione guadagno fino fior. 10 al giorno cerca ragazza onesta oppure vedova con dote dai 4 ai 6 mille fiorini a scopo matrimonio. Serie offerte e con massima segretezza sotto iniziali «A. Z. 500» ferma in posta. 815

Duino. Favorisca ritirare lettera. Affettuosi saluti. Adalberto. 851

E. P. adorato. Ricevuta carissima letterina. Consolami tua ottima salute. Affettuosissimi saluti. Ciocci. (824)

Arturo mio adorato, quanto ti amo! Sei tanto bello e buono! Non faccio che pensare a te. Il tuo grande am re è la mia vita. Ardo desiderio sentire belle cose; attendoti vicino Caserma, Salutoti. Emilia. (818)

658. Sbagli assai, l'avvicinarsi a me pare una cosa fuori di moda per me? 838

Si ricercano f. 600 restituibili al 10 settembre venturo, verso solida garanzia. Offerte sub «Solidità» ferma in posta. 822

Velocipedista cerca compagno Trieste-Lubiana e ritorno 14-15 Agosto. Indirizzo «Piccolo» 808

Palle magiche, moto perpetuo girante. Soldi 10 Cartoleria Trevi, Cavana. (834)

Rochelli ancora 8, gomitoli uncinetto 8, gomitoli calze 8. Barriera 15. 843

A Milano vapore «Friese» in 10 ore. Informazioni, biglietti Piazza Borsa 2. 304

Cimentazione di Bilancie decimali, altre qualità. Sanità 16. Giacomo Fano. (831)

Excelsior Tutte le sere concerto vocale sostenuto da distintissimi artisti. Ingresso libero. (746)

Camicie colorate da uomo da 65 soldi in poi, si trovano nel Negozio Viennese. Piazza Borsa 602. (776)

Camicie Tourist con rispettivo collo e fascie, da uomo e ragazzi da 70 soldi in poi, si trovano in grande assortimento nel Negozio Viennese. Piazza Borsa 602. (776)

Arrivi giornalieri di Cravatte elegantissime in ogni colore a prezzi estremamente miti. Negozio Viennese. Piazza Borsa 602. (776)

Costumi da signora per casa e campagna da f. 3.40 in poi. Negozio Viennese. Piazza Borsa 607. (776)

Riparazioni macchine cucire. Installazioni elettriche. Vendesi biciclo e bicicletta. via Fontanone 12. meccanico. (778)

Liquidazione definitiva negozio stralcio porcellane, Via Canale, Angolo San Spiridione, vendonsi le merci esistenti, con fortissimo ribasso sino 20 corrente. (781)

Framboa eccellentissimo, farmacista Piccoli, Lubiana. Vendesi Negozio Gorgatto, di faccia Politeama Rossetti. (11)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3. Wohl. Sebastiano 4. 551

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 151

Si raccomanda il Negozio Profumeria „AL REGNO DI FLORA"
Trieste, via S. Sebastiano 4

24 agosto
D'AFFITTARE
Quartiere 6 stanze, camerino cucina f. 570
Corso 41, III piano

Giardino-Restaurant

AI DUE LEONI

Oggi Martedì 8 Agosto
così pure Giovedì 11 e Sabato 13 corrente

GRANDE
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra invisibile
Principia alle 7½. Ingresso libero.

STABILIMENTO MUSICALE
C. Schmidl & Comp.

ULTIMA IMPORTANTE NOVITÀ!
ECO DEL FRIULI
50 Villotte friulane per canto e pianoforte netti f. 2.

AL PANORAMA
Strada vecchia d'Opcina
Oggi Martedì 9 Luglio 1892
GRANDE
CONCERTO
MUSICALE.

Grande Magazzino partite Manifatture al N. 15
Via Barriera vecchia.

TRALICCIO puro lino greve al metro soldi 28
TRALICCIO puro lino greve alto al m. soldi 35
TRALICCIO puro lino alto spinato al m. soldi 45
TRALICCIO puro lino doppia spinatura al metro soldi 60.
QUADRONE di lino per paglericci al m. soldi 22
QUADRONE di lino stragreve al metro soldi 30.
TELA puro lino doppia, alta, per lenzuola, al metro soldi 75.
COTONINA doppia altezza per lenzuola al metro soldi 50.
MUSSOLINA fina in pezzette a fior. 1.80 e 2.10 la pezza.
CORTINE bianche a soldi 20, 25, 30, 35 e più al metro.

VENDESI

causa partenza un *Salone di mode* bene avviato, fornito di merci, in posizione centrica, con numerosa clientela. Detto negozio ha in vigore un contratto d'affittanza notarile per diversi anni.

Per informazioni rivolgersi direttamente presso la prima Agenzia di affittanze di

C. Murvàr - Fiume.

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Puritas

(Latte per ringiovanire i capelli)

Puritas è, fra i latti per ringiovanire i capelli, l'unico garantito innocuo e rispondente a tutte le esigenze e che ringiovanisce capelli grigi, risp. bianchi facendoli ridivenire biondi o bruno-castani, senza che i più vicini possano avvertire il cambiamento del colore de' capelli.
OTTO FRANZ, Vienna Mariahilferstrasse 38
Deposito nel Negozio Profumerie „AL REGNO DI FLORA", Via S. Sebastiano N. 4.

WERNER & PFLEIDERER
Fabbriche il Macchine
VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.

52 altissime distinzioni — Patenti in tutti gli stati

SPECIALITÀ

Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili, conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastici, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per traforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc. Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakes) e paste.
Prezzo correnti illustrato **gratis e franco.**
Rappresentante:
GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE
Via Coroneo N. 9.

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO

Vapori Postali Reali Belgi
fra **ANVERSA** e
Nuova York
Filadelfia.

Indirizzarsi per informazioni e biglietti alla
Red Star Line
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure **Josef Strasser** in Innsbruck,
Ufficio di Spedizione
delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato